



Consiglio Regionale della Campania

Prot. 19 del 12.01.2017

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Rosetta D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione a risposta scritta – art. 124 R.l.

Si trasmette interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale della Campania dal titolo "Chiusura del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Caserta allocato presso l'A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta" a firma del sottoscritto Consigliere Avv. Gianpiero Zinzi.-

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale
della Campania

Prot. N. 19 del 12.01.2018

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo de Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI SULLA "Chiusura del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Caserta allocato presso l'A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta".

PREMESSO CHE

Il Servizio in oggetto nasce negli anni '70 e, come si evince dall'atto dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta pubblicato con delibera ASL n.1477 del 23/11/2017, esso fa parte integrante del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, che comprende Unità Operative Complesse Territoriali quali Marcianise, Maddaloni, S. Maria Capua Vetere, Capua, Piedimonte Matese, Aversa, Sessa Aurunca, Teano, Mondragone, S. Cipriano D'Aversa, e tre unità semplici interdipartimentali ricomprendenti i Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura ubicati a Caserta, Aversa e Sessa Aurunca;

CONSIDERATO CHE

I Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura lavorano H/24, con posti letto di degenza per pazienti in fase acuta, dato atto che vengono ricoverati pazienti in T.S.O., cioè Trattamento Sanitario Obbligatorio con apposita ordinanza del Giudice, riescono con grande sforzo a garantire livelli minimi di LEA che, diversamente, non potrebbero essere mai mantenuti in barba a quello che è il principio di universalità delle cure introdotto dalla legge 833 del '78 in attuazione del dettato costituzionale;

PRESO ATTO CHE

Dopo innumerevoli e reiterate richieste di ristrutturazione del plesso da parte del personale in servizio, in data 14 dicembre 2017 (con un preavviso di sole 24 ore) il Reparto di Psichiatria dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano (che ospitava il S.P.D.C. di Caserta) è stato chiuso dal D.G. dell'Asl di Caserta, e i pazienti in regime di TSO sono stati trasferiti presso la struttura ospedaliera di Sessa Aurunca;

I motivi che hanno spinto alla chiusura sembrano essere dovuti alla ristrutturazione dei locali che ospitano il Servizio che, pur essendo ubicato all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Caserta, era a tutti gli effetti un servizio dell'A.S.L. Caserta, e la conseguenziale, repentina, interruzione del Servizio ha creato notevoli disagi ad una fascia di utenza che abbraccia tutto il territorio dell'A.S.L. Caserta e, precisamente, dei Comuni di Caserta, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancelli, S. Maria A Vico, Casagiove, Recale, San Nicola la Strada e zone limitrofe;

RILEVATO CHE

Il dispositivo di chiusura, messo in atto con disorganizzazione e modalità allarmanti, non tiene in alcun modo conto della particolarità e della specializzazione dei trattamenti svolti e delle gravi patologie che abbisognano di continua assistenza;



Consiglio Regionale
della Campania

Con la chiusura del S.P.D.C. sono rimasti senza riferimenti sia i pazienti psichiatrici che i pazienti ricoverati nell'A.O.R.N. che, ad ogni buon conto, si avvalevano delle consulenze specialistiche sia in P.S. che nelle altre Unità Operative, avendo come esempio eclatante l'U.O. di Ginecologia Sociale, che si avvaleva dello psichiatra per i casi di malformazione fetale; inoltre, all'interno del S.P.D.C. di Caserta veniva effettuato anche un servizio di *Day Hospital*, anch'esso interrotto improvvisamente e con esami già prenotati per moltissimi pazienti e non più effettuati;

RILEVATO, ALTRESI', CHE

Per il paziente psichiatrico il terapeuta diventa un punto di riferimento più di quanto non lo sia la famiglia stessa, l'improvviso trasferimento crea le condizioni di abbandono, che anche se non voluto dagli operatori, è comunque a rischio di gravi conseguenze, oltre che della vanificazione di tutto il lavoro svolto con l'ammalato;

Le nuove ricerche parlano di aumento del disagio mentale fra i giovani, particolarmente quelli residenti nelle aree urbane, con incremento di alcune gravi patologie quali la depressione, la schizofrenia e le psicosi, per non parlare degli aumenti di suicidi, soprattutto nella fascia giovanile;

RISCONTRATO CHE

Nell'atto Aziendale dell'A.S.L. Caserta, recepito con delibera ASL n.1477 del 23/11/2017, si dichiara che:

- ✓ I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) rappresentano un'articolazione imprescindibile del modello organizzativo dipartimentale;
- ✓ Il S.P.D.C. colloca le sue funzioni all'interno del Dipartimento di Salute Mentale, di cui condivide e segue i progetti assistenziali coerenti con gli obiettivi di tutela della salute mentale programmati dal DSM, per la soddisfazione dell'interazione e la cooperazione ospedale-territorio, a salvaguardia della continuità terapeutica e dell'espletamento del progetto terapeutico integrativo individuale;
- ✓ Il S.P.D.C. ha sede in Azienda Ospedaliera, la sua gestione resta sempre all'interno del DSM e con apposita convenzione fra le due Aziende A.S.L. ed Azienda Ospedaliera.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,
Il sottoscritto Consigliere Regionale**

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

Quali siano i provvedimenti che la Giunta intende adottare per correggere questo improvviso squilibrio creatosi, che priva il Capoluogo di Provincia ed il suo vasto territorio di un servizio di tutela della salute degno di tal nome.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi